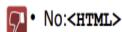
HTML

Prospettiva

- Scrivere codice well formed, ovvero ordinato
- Seguire la semantica degli elementi
- Separare la presentazione dal contenuto
- Scrivere codice <u>accessibile</u>
- Scrivere codice portabile
- Elementi tutti in minuscolo:



• Sì: <html>



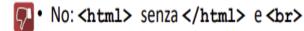
Well

 Elementi con contenuto aperti e chiusi, ed elementi Formed vuoti (senza contenuto) scritti correttamente:



Sì: <html> con </html> e

 br/>



Separare la presentazione dal contenuto

Separiamo bene:

- il contenuto (che è specificato dal markup HTML5)
- dagli aspetti presentazionali, come la resa grafica (specificato dal foglio di stile, con CSS3).

Esempio:



💦 – Si: Uso un elemento per dare caratteristiche più evidenti ad una porzione di testo che non è titolo.



— No: uso un elemento <h4> per dare caratteristiche più evidenti a una porzione di testo che non è titolo.

- HTML5 ha nuovi elementi:
 - che consentono di strutturare il contento attribuendo alle parti di documento una semantica. La pagina deve quindi essere divisa in parti a secondo del ruolo che queste hanno e questi ruoli (header, footer, ecc.) devono essere specificate.
 - che definiscono bene elementi di controllo, menù e strumenti di navigazione
- Noi li useremo più possibile:
- Si: Uso un elemento <article> per indicare il contenuto specifico di un post di un blog.
- No: il contenuto specifico di un post di un blog lo inserisco in un paragrafo generico, eventualmente distinto graficamente via CSS.

Rispettare la semantica degli elementi

Accessibilità: è la capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e di fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari.

Elementi HTML5

!DOCTYPE>: è la prima riga di codice di un documento html, serve per indicare al browser il tipo di documento. Per specificare l'utilizzo di HTML5 basta

aggiungere html dopo !DOCTYPE, come nell'esempio accanto.

<html> </html>: tag che delimitano l'inizio e la fine di un documento html. Al loro interno sono contenuti tutti gli elementi della pagina. E' buona norma aggiungere l'attributo lang al tag html per indicare il linguaggio utilizzato nella pagina.

<head> </head>: intestazione del documento. Riporta informazioni sulla pagina o sulle relazioni con altri documenti.

Il tag **<title></title>** racchiude al suo interno il titolo della pagina, verrà mostrato nel tab della finestra.

Il tag <meta charset="UTF-8"/> specifica il charset in uso.

<body> </body>: corpo del documento che racchiude il contenuto della pagina.

Struttura documento

Metadati: consentono di descrivere il documento specificandone caratteristiche, comportamento, presentazione, relazioni con altri documenti.

Bisogna includerli nell'head del documento.

<title>: rappresenta il nome o il titolo del documento.

<base>: deve essere univoco all'interno del documento, se ci sono più elementi <base> viene preso in considerazione solo il primo. Lo scopo principale è di indicare il **path base** del documento che servirà per risolvere gli URL relativi sia in termini di **href** che di **target**.

k>: utilizzato per creare relazioni con altri documenti o risorse. Serve principalmente per creare la relazione con il documento CSS.

<style>: permette di includere stili all'interno del documento.

Il rendering del documento sarà il risultato dei ink>, <style> e degli eventuali (meglio di no) stili inline utilizzati.

```
<style>
    h1 {color:red;}
    p {color:blue;}
</style>
```

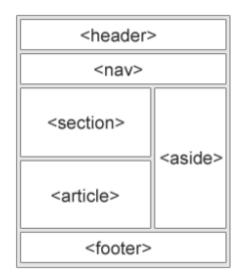
<meta>: vengono usati per aggiungere altri metadati al documento. Il tipo di metadati è specificato dall'attributo name.

Sono spesso usati dai motori di ricerca.

```
<head>
    <meta charset="UTF-8"/>
    <meta name="description"
        content="Free Web tutorials"/>
        <meta name="keywords"
            content="HTML,CSS,XML,JavaScript"/>
        <meta name="author" content="Hege Refsnes"/>
</head>
```

Sectioning: gli elementi di questa categoria hanno **funzione strutturale**, ovvero dividono la pagina in parti con ruoli diversi a seconda dell'elemento utilizzato.

- <article>
- <aside>
- <figcaption>
- <figure>
- <footer>
- <header>
- <nav>
- <section>



<section>: definisce una **sezione** del documento. Una home page potrebbe essere suddivisa in 3 sezioni:

- una per l'introduzione
- una per il contenuto
- una per le informazioni sui contatti

<article>: definisce informazioni indipendenti e auto-contenute. Un **articolo** dovrebbe essere un elemento con un suo senso proprio da leggere in modo indipendente dal resto della pagina.

Esempio: post su un blog, forum o un social network.

header>: definisce **l'intestazione** del documento o di una sua sezione. Può essere usato come contenitore di un contenuto di tipo introduttivo. Possono essere presenti più header nella stessa pagina.

<footer>: definisce il **footer** di un documento o di una sua sezione. Il footer contiene informazioni sull'autore del documento, le informazioni sul copyright, link ai termini d'uso, informazioni sui contatti etc... Possono essere presenti più footer in una pagina

<nav>: definisce un insieme di link di navigazione(menù o toolbar).

<aside>: definisce un contenuto a latere rispetto quelli principali. Può essere utilizzato per contenere i contenuti di una barra laterale, oppure per contenuti collaterali che non si posizionano necessariamente a lato.

Heading: introducono i titoli delle diverse sezioni del documento.

- gli heading vanno da <h1> a <h6> a seconda della loro rilevanza
- h1 è quello con maggiore rank e deve rappresentare il titolo principale della sezione
- i titoli di rank inferiore devono intestare sottosezioni

Phrasing: rientra il contenuto che rappresenta il testo del documento.

: inserisce un paragrafo **testuale**. Va utilizzato quando non esiste un elemento più specifico o semanticamente più idoneo per descrivere quel testo.

```
<section>
   Primo paragrafo di testo.
   Secondo paragrafo di testo.
   Terzo paragrafo di testo.
</section>
```


rappresenta un interruzione di linea.

- è un elemento vuoto, va scritto con /
- deve essere utilizzato solo per interruzioni che sono effettivamente parte del contenuto, quindi non per ottenere effetti grafici

```
Nel mezzo del cammin di nostra vita<br/>
mi ritrovai per una selva oscura<br/>
ché la diritta via era smarrita.
```

<div>: non ha un significato proprio, ha lo scopo di rappresentare gli elementi in esso annidati e specificare per loro gli attributi ----> class, lang e title

: simile al div ma opera a livello di testo (elemento inline).

<main>: raggruppa gli elementi di struttura (come <section> o <article>) che rappresentano il contenuto principale del documento. Ogni documento deve avere solo un <main>.

Ruolo del testo: elementi che attribuiscono ruoli al testo.

- <i>: testo in voce alternativa, termini tecnici, frasi idiomatiche, pensieri, testo in altra lingua.
- **:** stress emphasis, un testo o una frase che si pronuncia in modo differente dal resto.
- : strong importance, testo importante.
- : offset text, testo più visibile.
- <small>: note a margine.

<sub> e <sup>: corrispondono ad apice e pedice.

This text contains subscript text.

This text contains superscript text.

Citazioni: ci sono vari elementi per iserire citazioni.

- <blockquote>: per parti di contenuto che vengono citate da una sorgente esterna
- <q>: simile a blockquote ma agisce su un breve testo. Si può usare l'attributo cite
- <cite>: per citare i riferimenti ad un lavoro creativo.

<ins> e : servono a marcare le modifiche al documento. In particolare <ins> si usa quando si vuole aggiungere del contenuto, mentre si usa quando si vuole cancellare del contenuto dal documento.

E' consigliato l'utilizzo degli attributi cite e datetime.

Embedded: ha lo scopo di importare risorse o contenuto dentro il documento. Alcuni elementi embedded prevedono un contenuto **fallback** che viene usato quando la risorsa non può essere utilizzata.

```
<figcaption>: definisce la didascalia di una immagine.
```

<figure>: raggruppa l'immagine e la sua didascalia.

```
<figure>
  <img src="pic_mountain.jpg" alt="Pulpit
   Rock" width="304" height="228"/>
  <figcaption>Fig.1 - Pulpit Rock,
   Norvegia.</figcaption>
</figure>
```



: definisce le immagini inline. Gli attributi obbligatori sono:

- Src: specifica l'URL del file contenente l'immagine
- **alt:** testo alternativo, viene visualizzato in caso il browser non riesca a mostrare l'immagine e in caso di immagini disabilitate

<video>: definisce un modo standard per includere un video in una pagina web. Attributi:

- controls: aggiunge il controllo per il video: play, pausa, volume, ecc
- autoplay: per far partire il video automaticamente
- width: definisce la larghezza del video
- il testo contenuto in <video></video> viene mostrato nel caso in cui il browser non supporti l'elemento

<audio>: definisce un modo standard per includere un audio in una pagina web. Attributi:

- **controls**: aggiunge il controllo per il video: play, pausa, volume, ecc
- il testo contenuto in <audio></audio> viene mostrato nel caso in cui il browser non supporti l'elemento

<object>: definisce un oggetto incluso in un documento HTML. Supportato da tutti i browser, usato per includere audio, video, animazioni e plug-in nelle pagine web.

<embed>: è un elemento vuoto, definisce un oggetto incluso in un documento HTML come <object>.

<canvas>: consente di disegnare sulla pagina, fornisce le API necessarie per la generazione e il rendering dinamico di grafico, diagrammi, immagini e animazioni.

Definisce un'area rettangolare in cui disegnare direttamente immagini bidimensionali e **modificarle in relazione a eventi, tramite funzioni Javascript**.

I **commenti** in html si inseriscono tra <!-- e --> .

Link

<a>: consente di inserire àncore nel documento, ovvero punti di partenza di un link.

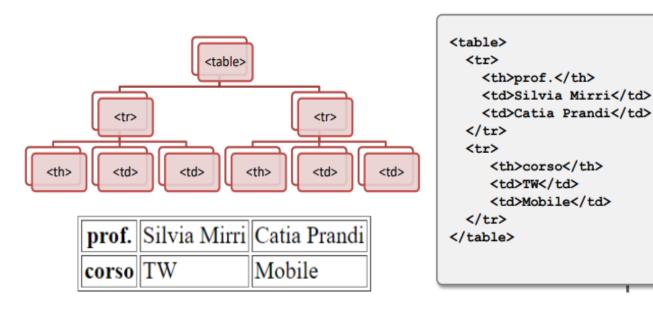
- la destinazione si specifica con un URI tramite l'utilizzo dell'attributo href
- il punto di arrivo viene specificato utilizzando l'attributo id su qualsiasi elemento

Flow

: elemento che serve per realizzare le tabelle in HTML5.

- sono organizzate per righe, utilizzando l'elemento , table row
- ogni riga è poi divisa in celle
 - o celle normali, in questo caso si utilizza l'elemento , table data
 - o celle di intestazione, sono realizzate con l'elemento , table header

Struttura delle tabelle



<caption>: con questo elemento è possibile dare un titolo alla tabella

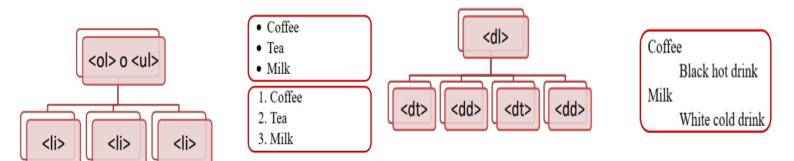
Una cella di tipo o può occupare più righe o più colonne utilizzando rispettivamente l'attributo **colspan** e **rowspan**.

Liste in HTML5:

- Liste non ordinate, (unordered list)
- Liste ordinate, (ordered list)
- Liste di definizioni, <dl></dl> (definition list)

Nelle liste ordinate e non ordinate ogni item è definito da </ii>

Struttura delle liste



- Nelle liste ordinate possono essere specificati: start -> il valore iniziale della numerazione, type -> il tipo di numerazione utilizzata, reversed -> la numerazione è inversa
- Le liste definite da <dl></dl> sono liste associative, pensate per correlare un concetto con uno o più altri termini che sono specificati da:
 - o <dt> termini descrittivi
 - o <dd> uno o più definizioni,

Le liste possono essere annidate l'una nell'altra.

Interactive: categoria associata ai form, meccanismo di input (e in parte di output) di valori di elaborare.

<form>: parte della pagina web che contiene controlli di input, come per esempio campi di testo, bottoni e checkbox.

- può essere processata lato client (via javascript)
- può essere processata lato server
- entrambe le cose

Gli attributi di form sono:

- action -> specifica l'URL dell'applicazione server-side che riceverà i dati
- method -> specifica il metodo HTTP che deve essere usato per i dati
 - GET
 - o POST
- name -> specifica il nome del controllo, viene definito mediante l'attributo

- required -> è un attributo booleano dei controlli che indica che è obbligatorio inserire un valore per quel campo
- autofocus -> mette il focus su questo controllo
- autocomplete -> è un attributo booleano di input che consente di attivare l'autocompletamento

<label>: ogni controllo deve avere una Iabel> che descriva il controllo all'utente:

- La presenza di <label> è fondamentale per l'accessibilità, se non si vuole che sia visibile, va resa invisibile ma senza rimuoverla.
- La label può essere associata al controllo:
 - Annidando il controllo nella <label>.

```
<form>
     <label>Customer name:
          <input...../></label>
</form>
```

Mettendo un id nel controllo e relazionandolo alla <label>
mediante l'attributo for. <form>

```
<label for="CN">Customer name: </label>
  <input .... id="CN" />
</form>
```

<fieldset>: raggruppa più controlli che hanno semantica comune:

<input>: consente di inserire nella pagina molti tipi diversi di controllo, il tipo è specificato mediante l'attributo type che può assumere diversi valori:

- reset: genera un bottone per ripristinare i valori di default della form
- **submit:** genera un bottone per sottomettere la form
- button: genera un bottone a cui ci può essere associato uno script Javascript con l'attributo onclick
- value: in tutti e 3 è possibile utilizzare questo attributo per modificare il testo sul bottone

```
</form>
<input type="button" value="Bottone" onclick="..."/>
<input type="reset" value="Reimposta"/>
<input type="submit" value="Invia"/>
</form>

Bottone Reimposta Invia
```

- image: ha la stessa funzione di un bottone
 - L'immagine è usata per la resa grafica.
 - Va inserito l'elemento alt per rendere accessibile il bottone.
 - Invia le coordinate del click (x e y) al server.
- Esempio:

```
<form action="demo_form.asp">
  <label>nome: <input type="text" name="fname"/>
        </label><br/>
  <input type="image" src="img_submit.gif"
        alt="Submit" width="48" height="48" />
  </form>
```

- **hidden**: sono inseriti nella form per creare un associazione variabile valore invisibile all'utente. Il controllo **<input>** con type="**hidden**" non viene visualizzato.
- password: sono inseriti nella form per creare una associazione variabile valore invisibile all'utente.

Password:

 Quando l'utente riempie il controllo, la visualizzazione della password viene oscurata.

Esempio:

• radio: realizzano un radio button. Le diverse opzioni possibili sono definite inserendo più radio con lo stesso name.

 checkbox: realizzano una checkbox. Le diverse opzioni possibili sono definite inserendo più checkbox con lo stesso name.

```
<form action="demo_form.asp">
  <label><input type="checkbox" name="vehicle1"
    value="Bike"/>I have a bike</label><br/>
  <label><input type="checkbox" name="vehicle2"
    value="Car"/> I have a car</label><br/>
  <label><input type="checkbox" name="vehicle3"
    value="Boat"/> I have a boat</label><br/>
  <input type="submit" value="Submit"/>

I have a bike
    I have a boat
    Submit
```

• **text**: sono utilizzati come controlli per input di tipo testo (generico).

<textarea>: definisce un controllo di input per testi multilinea. Gli attributi **cols** e **rows** specificano la dimensione della textarea.

<select> e <option>: <select> è usato per realizzare un menù a tendina. Le diverse opzioni sono introdotte attraverso l'elemento <option>.

scegli un insegnamento

Sistemi Operativi

Esempio:

</form>

- Attributi per <select> sono:
 - multiple, booleano per effettuare selezioni multiple
 - size, definisce le opzioni da mostrare all'utente
- Attributi per <option> sono:
 - selected, booleano è true se quella <option> è il valore di default, altrimenti la prima option è il default. Se si vuole un default nullo, si deve aggiungere una <option> vuota.
 - value, indica il valore quando diverso dal testo della opzione, per esempio un codificato o abbreviato.



<optgroup>: è usato per raggruppare le option in una select.

datalist>: l'elemento **option>** assieme all'elemento **datalist>** può essere usato anche per predisporre dei suggerimenti per i valori di un campo testuale.

<output>: rappresenta il risultato di un calcolo o azione dell'utente.